

Società – DieS della Sapienza Università di Roma, il Dipartimento per le Pari Opportunità (conclusione prevista: I semestre 2010). Il progetto intende sensibilizzare e formare i vari attori territoriali (personale amministrativo, medici, personale sanitario, forze dell'ordine, ecc.) impegnati nella prevenzione e gestione del fenomeno della violenza di genere (violenza domestica, stalking, ecc.). Ciò per permettere di rispondere in modo più appropriato alle donne vittime di violenza utilizzando i più aggiornati strumenti psicologici, sociologici e giuridici.

- A fine 2008, la Regione Lazio ha approvato il **progetto “Se un giorno qualcuna...”**, in collaborazione con il Telefono Rosa e la Provincia di Frosinone (conclusione prevista: I semestre 2010). Il progetto consiste in ricerca, intervento e formazione per gli operatori socio sanitari territoriali che accolgono donne e difficoltà e/o vittime di violenza. Il progetto si propone di coordinare, integrare e mettere in rete le professionalità e i servizi delle realtà coinvolte nell'assistenza alle donne vittime di violenza.

- Nel 2008 è stata ultimata la ricerca **“Gli atteggiamenti degli immigrati di religione musulmana verso le Istituzioni”**, in collaborazione con il Centro Militare Studi Strategici/CeMiSS (Ministero della Difesa). Lo studio, che ha avuto per oggetto gli immigrati musulmani appartenenti alle principali comunità nazionali presenti in Italia, ha analizzato gli atteggiamenti degli intervistati in merito al rapporto tra la civiltà del Paese d'origine e quella del Paese ospite, la rappresentazione dei valori di quest'ultimo (con particolare riferimento ai valori della democrazia, della legalità e della sicurezza), il grado di condivisione/contrapposizione tra questi e i valori della società d'origine, la percezione del trattamento ricevuto dagli italiani. Uno specifico accento è stato posto sull'immagine delle Istituzioni pubbliche con particolare riferimento a quelle preposte alla difesa e alla sicurezza.

Conferenze, convegni e seminari

- **“Un'alleanza per un mondo più sicuro. Globalizzazione e controllo delle armi”**, in collaborazione con le associazioni Donne in nero, Pax Christi, Rete Lilliput e Tavola della pace, con il sostegno della Provincia di Roma (28 marzo, Roma). Il convegno e l'intero progetto sono parte della campagna internazionale **“Control Arms”** indetta da organizzazioni della società civile italiana e straniera finalizzata a migliorare i controlli sulla proliferazione di armi leggere. Sono state attivate una serie di iniziative di consultazione popolare nel territorio della Provincia di Roma, coinvolgendo i Comuni, le biblioteche, le associazioni locali, le reti di cittadini attive nella Provincia di Roma. In particolare le attività hanno previsto: la predisposizione del sito web www.occhioallearmi.it ; la redazione di 8 schede informative tematiche sul commercio degli armamenti in Italia e nel mondo, l'organizzazione di 2 incontri di formazione per 20 *campaigners* e di 12 incontri territoriali.

- **“Una politica industriale per il lavoro, la pace e l’ambiente”**, con la collaborazione della Rete Italiana Disarmo, il sostegno della Presidenza della Regione Lazio ed il patrocinio dell’Assessorato al Bilancio e dell’Assessorato all’Ambiente e alla Cooperazione fra i popoli (13 novembre, a Roma)

L’incontro ha costituito un primo approfondimento sul comparto industriale della difesa, da cui emerge un patrimonio di competenze ed eccellenze, eventualmente diversificabili verso attività civili idonee a produrre alti tassi di occupazione e professionalità elevate. Nel corso del convegno è stata presentata una ricerca sull’industria della difesa nel Lazio promossa dall’Assessorato al Bilancio della Regione.

- **“Per la terra e la vita”** incontro con Hafez Huraini (3 dicembre 2008, Sala della pace della Provincia di Roma)

Il convegno, organizzato nell’ambito del progetto “Interventi civili di pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti” e finanziato dalla DGCS del Ministero degli Affari Esteri, è stato presieduto da Ali Rashid – rappresentante della delegazione palestinese in Italia. Hafez Huraini è portavoce del South Hebron Hills Committee, un movimento di pastori mirato all’organizzazione di comuni intenti per rispondere alle esigenze umanitarie degli abitanti delle colline a sud di Hebron, un’area classificata dalle Nazioni Unite - secondo quanto indicato dall’Istituto – tra le più povere della Cisgiordania.

Formazione

L’educazione alla pace, intesa come categoria analitica e operativa declinata in precisi segmenti del sociale, è fin dalla fondazione uno dei principali ambiti di attività di Archivio Disarmo. In collaborazione con le più prestigiose istituzioni universitarie e di ricerca, è proseguita la realizzazione di iniziative formative dirette in particolare a giovani motivati, in vista di futuri percorsi professionali in ambito internazionalistico, sui temi del disarmo, della cooperazione e della soluzione dei conflitti.

✓ Nel primo semestre 2008, in collaborazione con il Comune di Roma, Municipio XV, Archivio Disarmo ha organizzato **Moduli formativi di Educazione alla Pace** in vari istituti scolastici superiori nel territorio di Roma, intitolati “La pace che vogliamo: conoscere i conflitti per scegliere la pace”. Nello spirito del Decennio delle Nazioni Unite per la promozione di una cultura della non-violenza e della pace (2001-2010), questa iniziativa era tesa a valorizzare all’interno della scuola l’insegnamento della solidarietà, dei diritti umani e della promozione di una cultura di pace.

✓ Scuola Estiva di Educazione alla Pace

La Scuola, autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, si è tenuta dal 25 al 30 agosto 2008, a Novafeltria (PU), offrendo ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado corsi di formazione sia sui contenuti più avanzati della ricerca sulla pace, sia sulle metodologie interattive riguardanti le tematiche della pace e della cooperazione

internazionale.

✓ **Percorsi di Pace**, in collaborazione con i seguenti partner: Un ponte per..., Amnesty International - Lazio, ASAL, Centro Studi Difesa Civile, Donne in Nero-Roma, Movimondo, Lega dei Diritti dei Popoli, Tavola della Pace, Fondazione Pangea, ecc. (primo semestre 2008).

Il progetto, inserito all'interno dell'offerta formativa nelle scuole della Provincia di Roma, ha inteso promuovere, nelle scuole della Provincia e del Comune di Roma, processi educativi basati sulla conoscenza di altre culture per rafforzare e diffondere l'integrazione e la cultura della pace.

✓ **Interventi Civili di Pace. Ruolo del volontario nei processi di prevenzione e contenimento dei conflitti**, in collaborazione con i seguenti partner: Un Ponte per..., Associazione per la pace, Associazione IPRI, Rete CCP, Comunità Papa Giovanni XXIII, Condivisione tra i popoli, Associazione Reorient, Rete Lillipunt (progetto iniziato nel II semestre 2008)

L'iniziativa, realizzata in 8 regioni e di cui Archivio Disarmo è responsabile per il coordinamento delle attività nel Lazio, intende promuovere e diffondere la cultura della pace e della cooperazione tra i popoli, stimolando la società civile italiana ad assumere un ruolo attivo nella prevenzione dei conflitti, nel rispetto dei diritti umani e dei popoli e favorendo l'istituzionalizzazione degli Interventi Civili di Pace come strumento di risoluzione nonviolenta dei conflitti.

Altre iniziative

Nel giugno si è tenuta la XXIV edizione del Premio "Colombe d'oro per la pace", nato nel 1986 nella convinzione che l'informazione sia una condizione fondamentale per il mantenimento della pace. Il Premio è suddiviso in tre sezioni (quotidiani, periodici, radio-televisioni) e assegna annualmente altrettante colombe d'oro a giornalisti particolarmente impegnati sui temi della pace, del disarmo e della cooperazione internazionale; una quarta colomba è attribuita ad una personalità internazionale che abbia dato un contributo significativo alla causa della pace. Nell'edizione del 2008, la giuria ha premiato il Maestro Daniel Barenboim, Rosaria Capacchione ("Il Mattino"), Stefania Maurizi ("L'Espresso"/"Il Venerdì" de "La Repubblica"), Cecilia Rinaldini ("Giornale Radio Rai") e ha assegnato un premio speciale al Comune di Stazzema (LU).

Servizi utenti

✓ E' proseguita l'attività della biblioteca di Archivio Disarmo - federata all'Istituzione Biblioteche del Comune di Roma - che prevede l'apertura giornaliera al pubblico dal lunedì al venerdì della biblioteca e dell'emeroteca specializzate e il servizio di consulenza e ricerca per i frequentatori. Attraverso la partecipazione al progetto "Diffusione SBN su territorio nazionale", dal 2006 la biblioteca di Archivio Disarmo fa parte del Polo SBN RMS - Regione Lazio.

- ✓ Nel 2008, Archivio Disarmo ha completato la ristrutturazione del proprio sito web e ha messo *on line* molte delle sue pubblicazioni. Inoltre, nell'ambito della banca dati www.disarmonline.it inglobata nel sito, è proseguita l'attività della nuova sezione [Disarmonline](http://www.disarmonline.it), che, grazie alla sua natura di banca dati *open*, si caratterizza per un'ampia raccolta documentaria articolata attraverso una serie di subsezioni. Infine è stato messo *on line* l'elenco delle pubblicazioni schedate con il programma WinIsis dalla Biblioteca.
- ✓ Continuano ad essere pubblicati gli studi del Sistema Informativo a Schede, monografie *on line* su temi internazionalistici nella prospettiva sociologica, storica, politica e strategica. Questi e altri materiali informativi sono disponibili sul nuovo sito www.archiviodisarmo.it.
- ✓ E' in corso di pubblicazione *on line* il dossier "Armi e sviluppo. Spese militari e spese sociali nel mondo", contenente un'analisi sulle spese per la difesa e quelle per sanità e istruzione nei diversi Paesi del mondo.

Situazione finanziaria

Archivio Disarmo	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	12,20%	20.000,00	12,57%
Contributo straordinario MAE	20.000,00	12,20%		
Entrate	163.935,00		159.029,00	
Uscite	162.006,00		158.481,00	
Avanzo/disavanzo di gestione	1.929,00		548,00	
Spese per il personale	19.883,00	12,27%	10.536,00	6,65%
Consulenze /collaborazioni				
Spese Generali	41.368,00	25,53%	41.287,00	26,05%
Spese Istituzionali	89.888,99	55,48%	92.240,57	58,20%
Interessi passivi	419,00		458,00	
Interessi attivi				

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro pari al 12,57% delle entrate dell'ente. Il bilancio consuntivo chiude in equilibrio con un avanzo di gestione di 548,00 Euro, consolidando in questo modo i risultati positivi dell'anno precedente. Il bilancio presenta inoltre elementi in continuità con quelli del 2008 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2008)

Contributi per il premio "Colombe d'oro per la pace"	70.000 Euro
Regione Lazio	22.202 Euro
Provincia Roma	7.000 Euro
Legacoop – Emilia Romagna	6.000 Euro
5 per mille	4.491 Euro

PAGINA BIANCA

3.14. FORUM PER I PROBLEMI DELLA PACE E DELLA GUERRA

Denominazione sociale e sede

Forum per i problemi della pace e della guerra
Via G.P. Orsini, 44
50126 Firenze

Tel. 055/6800165

Fax 055/6581933

e-mail forumcd@tin.it

sito web www.onlineforum.it

Presidente Dimitri D'Andrea

Segretario Generale Sirkku Salovaara

Caratteristiche e finalità

Il Forum per i problemi della pace e della guerra, è un'associazione fondata nel 1984 e costituita da studiosi prevalentemente appartenenti all'Università di Firenze ma anche provenienti da altre università italiane. Essa ha per scopo la produzione, lo scambio e la diffusione di conoscenze sui temi della pace e della guerra. A questo fine essa promuove ricerche, organizza convegni e seminari fra esperti nazionali ed internazionali, nonché corsi di lezioni; cura inoltre la pubblicazione di opere specialistiche o di alta divulgazione.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2008

Il 2008 si è aperto con un evento di notevole rilevanza: il convegno internazionale di tre giorni "Sterminio e stermini – Shoah e violenze di massa nel Novecento" (28-30 gennaio 2008), organizzato dal Forum nell'ambito del Giorno della memoria 2008. Oltre al significativo valore scientifico, il convegno ha - nella prospettiva dell'Istituto organizzatore - suscitato grande interesse tra il pubblico e i mass media.

L'anno 2008 è stato inoltre caratterizzato da una serie di incontri (seminari, tavole rotonde, discussioni) che hanno riunito docenti, ricercatori ed esperti in relazioni internazionali provenienti da tutto il mondo per discutere i temi d'attualità (questione mediorientale, emergenze globali, crisi economica, problemi ambientali, etc.). Oltre a queste iniziative è

continuata l'attività di ricerca che ha coinvolto diversi studiosi di varie nazionalità. Il lavoro di questi gruppi è stato reso possibile anche grazie al sostegno del Ministero degli Affari esteri, del Ministero della Difesa e di alcuni enti privati. Infine, come ormai da più di dieci anni, si è tenuto un corso di geopolitica che ha visto la partecipazione di circa 40 iscritti.

Ricerca

- Identità politica, legittimità e politica estera dell'Unione europea (2007-2008)

L'UE è un attore in continua evoluzione che si definisce internamente ed esternamente attraverso la propria auto-rappresentazione (trattati istitutivi e loro revisioni; documenti ufficiali; discorsi di leader politici ed istituzionali), ma anche e soprattutto attraverso la propria condotta politica. E' attraverso questi elementi e l'interpretazione che di essi i cittadini dell'UE e gli attori esterni fanno che si delineano i contorni di un'identità politica europea (quale identità politica dei cittadini dell'UE). In questa ricerca (nel 2008 alla sua seconda annualità) è stato analizzato il rapporto tra identità e legittimità in varie aree di *policy* (ambiente, biotecnologie, democrazia e diritti umani, etc.) nonché in relazione ai processi di formazione della memoria storica e definizione dello spazio politico.

Naturale continuazione del progetto "*Values and Principles in the EU Foreign Policy*" i cui risultati sono raccolti nel volume omonimo pubblicato con Routledge nel 2006, la ricerca si è sviluppata nell'ambito del *Network of Excellence Global Governance, Regionalisation and Regulation: the Role of the EU* (GARNET), finanziato nel contesto del VI Programma quadro dell'UE 2005-2010 (Call Identifier: FP6-2002-Citizens-3).

- The External Image of the European Union (2006-2008)

La ricerca si propone di analizzare l'immagine dell'Unione Europea in un campione di Paesi extra-europei e di organizzazioni internazionali o transnazionali. In particolare sono state analizzate le immagini dell'UE, su più livelli (*élites*, largo pubblico, media ecc.), in Australia, Brasile, Canada, Cina, Egitto, Giappone, India, Iran, Israele, Libano, Messico, Russia, Palestina, Sud Africa, Stati Uniti, Venezuela, Assemblea Generale dell'ONU, Banca Mondiale, Unione Africana, Al Jazeera, ONG partecipanti ai social fora internazionali, Delegazioni della Commissione nel mondo, rappresentanti diplomatici di paesi extraeuropei presso l'UE. La ricerca ha coinvolto 26 ricercatori risiedenti in 11 Paesi diversi. Sono state utilizzate fonti primarie e secondarie nonché interviste.

Anche questa iniziativa si è sviluppata nel contesto del *Network of Excellence* GARNET, del cui contributo finanziario ha beneficiato, oltre a quello del Ministero degli Affari Esteri italiano.

- Quale risposta alla guerra di IV generazione?

Negli ultimi tempi ricorrono sempre più spesso i temi di "nuova insorgenza", "guerre della quarta generazione", "guerriglie a rete" e così via a proposito della conflittualità armata odierna. Diversi autori si stanno cimentando nel delineare una cornice teorica per tali fenomeni, che favorisca la nascita di innovative strategie e tattiche contro

insurrezionali destinate a soppiantare le procedure della contro guerriglia classica. La ricerca, finanziata dal CeMiSS, si propone di effettuare una rassegna critica delle principali teorie avanzate sulla questione; verificare in quale misura le suddette teorie abbiano avuto influenza sull'attuale elaborazione dottrinale delle Forze Armate statunitensi, prendendo in considerazione testi quali l'AFDD 2-3 dell'U.S. Air Force, FM 3-24 dell'U.S. Army o il *"Tentative Manual for Countering Irregular Threats"* del Corpo dei Marines; analizzare il caso iracheno dato che, secondo i teorici della nuova insorgenza, tale conflitto sarebbe l'esempio più rappresentativo del moderno tipo insurrezionale; ed infine prendere in considerazione i dettami dottrinari della contro guerriglia classica.

Conferenze, convegni, seminari

- ✓ **Convegno internazionale "Sterminio e stermini. Shoah e violenze di massa nel Novecento"**, 28-29-30 gennaio 2008, Aula Magna dell'Università, Piazza San Marco, Firenze.
Il convegno, oltre a fare il punto della ricerca sulla Shoah e su altri casi di sterminio, ha affrontato essenzialmente tre nuclei tematici: in primo luogo, l'unicità della Shoah e il senso di una sua comparazione con altri stermini; in secondo luogo, la questione delle dinamiche politiche (incluse quelle del sistema internazionale), economiche, psicologiche, antropologiche e religiose che conducono agli stermini; in terzo luogo, le questioni relative alla politica e alla didattica della memoria, in particolare in relazione ai processi di formazione e trasformazione delle identità di gruppo.
- ✓ **Tavola rotonda "L'India e noi: una ricchezza da condividere fra Occidente e Oriente"**, 13 marzo 2008, Circolo Vie Nuove, Viale Giannotti, Firenze.
- ✓ **Convegno "L'Unione Europea e il Medio-Oriente: una prospettiva mediorientale"**, 13 marzo 2008, Palazzo Vecchio, Firenze.
- ✓ **Seminario di ricerca "The External Image of the European Union - Phase 2"**, 14-15 marzo 2008, Villa Bandini, Via di Ripoli 118, Firenze.
- ✓ **Seminario Prof. David Shambaugh (China Policy Program – The George Washington University) "Assessing China – Europe Relations: An American Perspective"**, 20 maggio 2008, in collaborazione con (e presso) la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Firenze.
- ✓ **Tavola rotonda "From 9/11 to the 2008 Olympic Games: the International Community Facing Large Emergencies"**, in collaborazione con Europe Direct Firenze, 28 maggio 2008, Palazzo Vecchio, Firenze.
- ✓ **Convegno internazionale "Colonial Camps in the History of Concentration Camps"**, 20-21 ottobre 2008, Aula Magna Storica, Rettorato, Università degli Studi di Siena.

- ✓ **Tavola rotonda “La crisi economica in atto: un tentativo di analisi”**, venerdì 21 novembre, in collaborazione con la Facoltà di Economia, Università di Firenze, Polo delle Scienze Sociali.
- ✓ **Seminario del prof. Wolfgang Sachs (Wuppertal Institute) “Sostenibilità, giustizia e scelte politiche”**, in collaborazione con Antenna Europe Direct Firenze - Comune di Firenze, Sala delle Vetrate, Piazza Madonna della Neve.

Formazione

Nel 2008, il **Corso di geopolitica**, organizzato insieme al circolo Vie Nuove presso la sua sede, ha avuto come tema **“India: una grande fra i grandi”** (febbraio-marzo 2008). L’iniziativa, che si è svolta nei mesi di febbraio e marzo 2008 (in totale 6 incontri) ha visto la partecipazione di circa 40 partecipanti tra studenti, ricercatori etc.

La geografia e la storia costituiscono fattori fondamentali per un Paese che occupa la posizione dell’India. Dalla sua origine come Stato indipendente dopo la parentesi coloniale, l’India si è proposta come una nazione leader. Per i suoi modelli istituzionali. Per l’impegno a coniugare lo sviluppo con la democrazia. Per la sua politica di neutralismo e non allineamento. Resta da vedere - e questo è stato il taglio di approfondimento dell’iniziativa - se essa saprà far valere le sue specificità anche alla luce delle nuove responsabilità.

Pubblicazioni

✓ **Quaderni Forum 2008:**

“Occidente”, a cura di E. Diodato

✓ **Volumi:**

- Furio Cerutti and Sonia Lucarelli (eds), *The Search for a European identity. Values, Policies and Legitimacy of the European Union*, London and New York, Routledge, 2008;
- Nicola Labanca, *Guerre contemporanee. Dal 1945 ad oggi*, Firenze, Giunti, 2008;
- Sonia Lucarelli and Lorenzo Fioramonti (eds), *Research report: The External Image of the European Union – Phase Two*, Garnet Series e-book, 2008;
- Rodolfo Ragionieri, *Pace e guerre nelle relazioni internazionali*, Roma, Carocci, 2008.

✓ **Altre pubblicazioni:**

- Riccardo Cappelli, “Desert Storm 1991: fu vera tempesta?”, “I quaderni della Rivista Aeronautica”, anno III, n. 3, 2008, pp. 36-57;
- Lorenzo Fioramonti and Sonia Lucarelli, “What do they think of the EU? External perceptions of the European Union as a global actor”, “Eyes on Europe”, 9, 2008;
- Nicola Labanca, “L’esercito a Torino nelle agende del generale Emanuele Beraudo di Pralormo 1945-1950. Una storia militare locale?”, in “Italia contemporanea”, a. 2008, n. 250, pp. 59-88 (in fasc. spec. su “Le forze armate italiane nel secondo dopoguerra”, con relativa

Premessa, pp. 5-8);

- Nicola Labanca, "Considerazioni in tema di stragi, massacri e crimini coloniali all'Oltremare", in Giovanna Procacci, Marc Silver e Lorenzo Bertuccelli (a cura di), *Le stragi rimosse. Storia, memoria pubblica, scritture*, Milano, Unicopli, 2008, pp. 41-58;
- Nicola Labanca, Ricotti Magnani, Cesare, in Eva Cecchinato, Mario Isnenghi (a cura di), *Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, vol. I, *Fare l'Italia: unità e disunità nel Risorgimento*, Torino, Utet, 2008, p. 967;
- Nicola Labanca, "La carriera di un generale: Pietro Badoglio" (pp. 516-524), "Zona di guerra" (pp. 606-619), "Trincea/trincee" (pp. 620-629) in Daniele Ceschin, Mario Isnenghi (a cura di), *Italiani in guerra. Conflitti, identità, memorie dal Risorgimento ai nostri giorni*, vol. I, *La Grande Guerra: dall'Intervento alla 'vittoria mutilata'*, Torino, Utet, 2008;
- Nicola Labanca, "Studiando la propaganda di guerra. Temi e generazioni", in *L'intellettuale militante. Scritti per Mario Isnenghi*, Venezia, Nuova dimensione-Ediciclo, 2008, pp. 154-178;
- Nicola Labanca, "Morire per l'Impero. Su cifre e parole per i caduti di una guerra coloniale fascista", in Oliver Janz, Lutz Klinkhammer (a cura di), *La morte per la patria. La celebrazione dei caduti dal Risorgimento alla Repubblica*, Roma. Donzelli, 2008, pp. 121-156;
- Sonia Lucarelli, "Beyond Wiring Diagrams? European Security and Defence Policy Explained and Assessed", [Recensione di: J. Howorth, *Security and Defence Policy in the European Union*, Palgrave 2007] *"The International Spectator"*, settembre 2008;
- Sonia Lucarelli e Lorenzo Fioramonti, "Have you heard of the EU? An Analysis of global images of the European Union", Garnet Policy Brief, n. 7, settembre 2008;
- Federico Romero, "A Discussion of Public Opinion Trends in Transatlantic Relations", in "Social Europe", vol. III, n. 2 (Winter 2008), pp. 79-83, al sito <http://www.social-europe.eu/>;
- Federico Romero, "Gli Stati Uniti e l'Europa", in Carlo Galli (a cura di), *Laboratorio di analisi politica. Annali Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna*, CLUEB 2008, pp. 27-35;
- Federico Romero, "First Comment", pp. 97-101 e "Second Comment", pp. 145-48, in Clelia Caruso, Jenny Pleinen, Lutz Raphael (eds.), *Postwar Mediterranean Migration to Western Europe*, Peter Lang, Frankfurt am Main, 2008.

Servizi per utenti esterni

- ✓ Il centro di documentazione ha proseguito e consolidato la propria attività:
- arricchendo il proprio patrimonio di libri, riviste e materiale; riorganizzando gli spazi degli ambienti e del materiale su scaffali aperti per favorire il lavoro degli utenti; continuando la catalogazione della letteratura grigia (*working papers, newsletters*, etc.);
- continuando e approfondendo la collaborazione con altre associazioni culturali fiorentine che sono ubicate nello stesso immobile, al fine di coordinare la politica di incremento delle rispettive biblioteche ed emeroteche; promuovendo il centro tra le scuole secondarie superiori e le università.

Il centro di documentazione del Forum è aperto al pubblico (lunedì-martedì-giovedì 9-17; mercoledì-venerdì 9-13) ed il suo patrimonio (i volumi, le riviste, i *working papers*, etc.) è consultabile anche *online* (il catalogo SDIAF di Comune di Firenze).

✓ Il sito web del Forum è: www.onlineforum.it

Situazione finanziaria

Forum per i problemi della pace e della guerra	Consuntivo 2007		Consuntivo 2008	
Contributo ordinario del MAE	20.000	14,67%	20.000,00	15,82%
Contributo straordinario MAE	10.000	7,33%		
Entrate	136.310,15		126.379,70	
Uscite	126.704,48		126.236,39	
Avanzo/disavanzo di gestione	9.605,67		143,31	
Spese per collaborazioni	23.864,95	18,84%	26.598,06	21,07%
Consulenze esterne			10.368,94	8,21%
Spese Generali	22.414,28	17,69%	19.293,97	15,28%
Spese Istituzionali	76.611,97	60,47%	64.281,21	50,92%
Interessi passivi	1.518,25		758,72	
Interessi attivi	5,07		23,95	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2007-2009 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2008 ammonta a 20.000 Euro pari al 15,82% delle sue entrate. Il bilancio chiude in pareggio con un avanzo di 143,31 Euro che porta a 37.457,02 Euro l'avanzo totale accumulatosi negli anni precedenti. Questo risultato appare in continuità con i dati del 2007 a conferma dell'andamento positivo della gestione complessiva dell'ente registrato nell'esercizio precedente.

Principali fonti di finanziamento (anno 2008)

Regione Toscana	43.000 Euro
Regione Toscana (tabella)	2.990 Euro
Europedirect	4.496 Euro
Fondazione M. P. S.	20.000 Euro
CEMISS	15.000 Euro
Enti vari	10.134 Euro
Quote sociali	735 Euro

PAGINA BIANCA

3.15. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco
Via della Dogana Vecchia
00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail (Sezione internazionale): filb@iol.it

sito web: www.fondazionebasso.it

Presidente Elena Ornella Paciotti

Segretario Generale Lucia Zannino

Caratteristiche e finalità

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

Principali attività svolte nel 2008

Nell'anno 2008, la Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco – Sezione Internazionale, in linea con il suo storico e continuativo impegno nella promozione e protezione dei diritti fondamentali, ha realizzato numerose iniziative e attività – di mobilitazione e di ricerca (storica, economica, giuridica) – volte a fornire strumenti e luoghi per dare visibilità, coscienza, voce ai popoli sulle questioni essenziali per la loro autodeterminazione, così da garantire una lettura ed una comprensione delle cause della violazione dei diritti di collettività e individui. L'impegno del Tribunale Permanente dei Popoli rimane a tutt'oggi, dalla prospettiva della Fondazione e dopo l'esperienza di più di 30 sessioni, una delle forme più efficaci di “presenza” della Sezione Internazionale a proposito di fenomeni che incidono sui diritti inviolabili. Di particolare attualità le ricerche scientifiche promosse nel 2008 (globalizzazione e diritti, immigrazione e Rom), nonché l'attività convegnistica che ha visto coinvolti, come oratori e pubblico, numerosi esponenti internazionali. Nell'anno del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Fondazione, confermando il proprio ruolo di *advocacy*, ha impostato la sua attività proponendo numerosi momenti di riflessione e bilancio: solo per ricordarne alcuni, il ciclo di tre convegni sulla riapertura dei processi contro la dittatura militare in Argentina, la celebrazione dei sessant'anni della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la commemorazione dei trent'anni dalla scomparsa di Lelio Basso.

Ricerca

- ✓ **Dallo sfruttamento sessuale al lavoro paraschiavistico**, con la partecipazione di: Dedalus, Cooperativa sociale di Napoli, Fondazione Basso-Sezione internazionale, Cnr Irpps di Salerno.

La ricerca ha approfondito il fenomeno delle nuove forme di schiavitù riscontrabili non solo nel contesto dello sfruttamento sessuale e minorile, ma anche in quello del lavoro coatto o gravemente sfruttato (in particolare di cittadini stranieri). Da una prospettiva di inquadramento generale del fenomeno, la ricerca ha indagato le caratteristiche dello stesso nei contesti territoriali della Campania e della Puglia, analizzando nello specifico il mercato del lavoro locale dal punto di vista dei settori produttivi e delle micro-aree dove maggiore è la presenza di lavoratori stranieri.

- ✓ **Identità di genere e prospettive di vita delle donne appartenenti alle comunità Rom**
La ricerca, finanziata dal Ministero delle Pari Opportunità, intende delineare un quadro conoscitivo in merito alle condizioni di vita delle donne (adulte e minori) Rom, connesse all'identità di genere e alle prospettive di vita, individuali e collettive, sia all'interno dei campi attrezzati che al di fuori di essi, nelle città di Roma e Firenze. La ricerca si avvale dei seguenti strumenti di indagine: ricerca documentaria (analisi della letteratura sulla materia e della normativa italiana, con un resoconto della normativa europea); mappatura